

# la voce di S. Paolo



Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

don Mario

## Il grazie della nostra parrocchia per San Paolo VI

**Insieme alla Diocesi di Milano** e a tante Parrocchie, anche la nostra comunità ha voluto esprimere la sua gioia e il suo ringraziamento al Signore per la proclamazione solenne della santità di Paolo VI.

L'articolo (*che segue*) di don Natale ricostruisce momenti preziosi della visita dell'Arcivescovo Montini nella nostra Parrocchia, con la valutazione pastorale e le indicazioni autorevoli che ha dato per il cammino della nostra comunità. Siamo inoltre riconoscenti dell'attenzione particolare mostrata dall'Arcivescovo Montini alla nostra Parrocchia, nel momento in cui, eletto Papa, ha scelto il nome di Paolo e si è ricordato della Chiesa di San Paolo a Milano elevandola a Basilica Minore Romana.

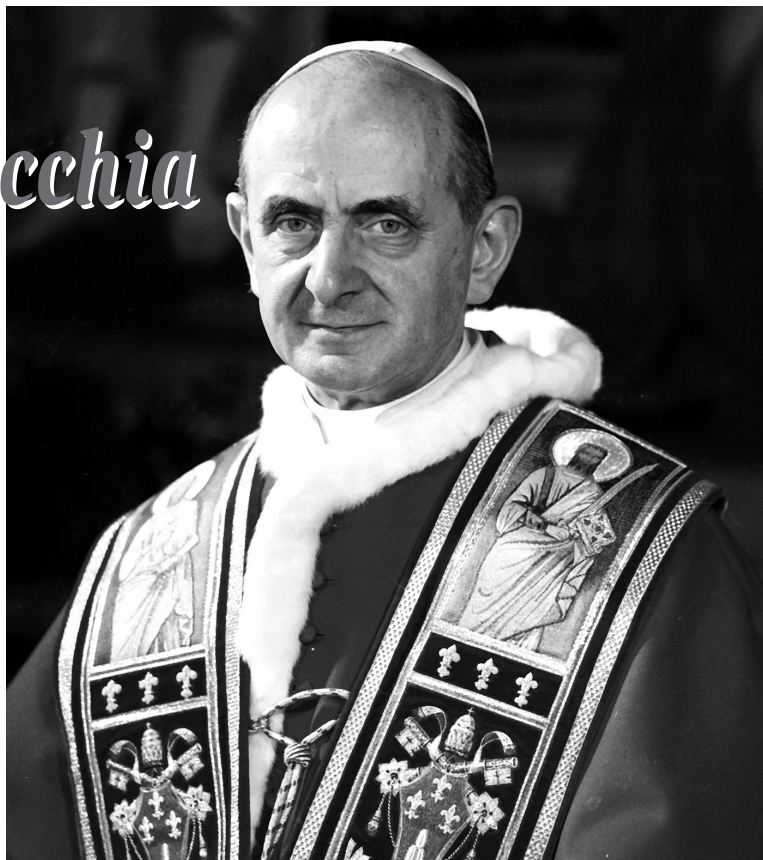
Vorremmo che la nostra particolare gratitudine si esprimesse nel conoscere e fare nostre alcune sue linee spirituali.

Penso innanzitutto al suo sentire in modo fortissimo Cristo, la relazione con Lui, il riferimento in tutto e per tutto a Lui, la sua passione nell'amare e nel seguire Lui. Basta qualche volta meditare la sua preghiera "Cristo, Tu ci sei necessario...": a me sembra di risentire la sua voce profonda che pronuncia in modo forte e vibrato ogni richiamo a Cristo.

Da questo veniva una seconda linea di spiritualità: il desiderio di raggiungere tutti, di entrare in dialogo con tutti per annunciare Cristo a tutti.

In particolare Paolo VI aveva nel cuore la convinzione che l'uomo moderno, anche se sembrava essersi allontanato da Cristo, nella realtà era sempre pronto ad aprirsi al messaggio di Cristo, nel momento che gli fosse comunicato con verità interiore. A tutti, ad ogni categoria sociale desiderava andare incontro per portare Gesù, realizzando l'anelito di S. Paolo "Mi sono fatto tutto a tutti" (1 Cor 9, 22).

In questo modo, come San Paolo, anche Paolo VI è giunto



a consumarsi: pensiamo alle esperienze faticose e drammatiche degli ultimi anni del suo pontificato. Così ha però portato a pienezza la sua relazione con Gesù, giungendo ad una totale identificazione con Lui, nel suo morire sulla Croce. Sant'Oscar Romero, che con Papa Montini è stato proclamato santo, ha donato la sua vita morendo in modo cruento per difendere il suo popolo, Papa Paolo VI si è consumato interiormente giungendo però alla stessa donazione. Guardiamo dunque a questo nuovo Santo, per cogliere questi aspetti fondamentali del suo cammino e per fare almeno qualche piccolo passo nel seguirlo. Come ci ha detto Papa Francesco nell'omelia della canonizzazione: "Paolo VI oggi ci esorta ancora, insieme al Concilio, di cui è stato il sapiente timoniere, a vivere la nostra comune vocazione: la vocazione universale alla santità. Non alle mezze misure, ma alla santità".

**Don Mario**



# VISITA A UNA PARROCCHIA IN PROMETTENTE SVILUPPO

## UN GREGGE CHE ATTENDE IL SUO PASTORE

La situazione della comunità di San Paolo viene tratteggiata dal parroco in una relazione dettagliata sulle attività e sullo stato della Parrocchia<sup>8</sup>. I giorni immediatamente precedenti hanno visto la proposta di un triduo di predicazione per mettere in luce il valore spirituale della visita pastorale. È interessante, per la trasformazione del contesto ecclesiale della nostra zona, guardare l'agenda dell'arcivescovo il giorno immediatamente precedente. Il 2 febbraio in mattinata "presiede un incontro con i pavoniani dell'Istituto Artigianelli per la costituzione della nuova parrocchia cittadina affidata all'Istituto, dedicata a s. Giovanni Evangelista e a Nostra Signore del Rosario di Pompei. [Nel pomeriggio] compie la Visita pastorale nella parrocchia cittadina di S. Maria alla Fontana"<sup>9</sup>.

Nella lettera con cui indice la visita pastorale, Montini sottolinea "due punti [...] come oggetti precipi della prossima Visita Pastorale. [...] Il primo è il Clero, le opere e le organizzazioni cattoliche il secondo"<sup>10</sup>. L'attenzione alle organizzazioni cattoliche e all'efficienza delle opere parrocchiali, soprattutto in merito alle giovani fasce d'età, si lega all'intuizione profetica dell'arcivescovo secondo cui "la vita pastorale del nostro tempo esige che ogni fedele sia assistito e organizzato in forma più diretta e efficiente di quanto non fosse per l'addietro"<sup>11</sup>.

Con l'ausilio della cronaca della parrocchia, che non intendiamo trascrivere per intero, vogliamo ora mostrare come questi due punti – clero, opere e associazioni parrocchiali – siano stati presi in ampia considerazione nella visita pastorale alla nostra comunità parrocchiale.

## IL CLERO

La situazione del clero nella nostra Parrocchia alla fine del 1956 si desume dal *Questionario per la Visita Pastorale* redatto dal Prevosto. I coadiutori sono due: don Giuseppe (Sandro) Merlotti di 36 anni e don Giampiero Castelli (†2017), a San Paolo fino al 1964, di 33 anni. Entrambi sono giovani e hanno viventi i genitori. Il Parroco scrive che fra i sacerdoti in parrocchia c'è grande concordia e vicendevole comprensione anche se, aggiunge subito dopo, nulla si inizia senza l'accordo e l'approvazione del parroco il quale non si assenta mai dalla parrocchia se non per gli annuali esercizi spirituali e qualche paio d'ore alla settimana, mentre ai coadiutori concede la vacanza estiva di tre settimane ciascuno.

Il presbiterio si trova riunito anche quella mattina del 3 febbraio quando l'arcivescovo viene "ricevuto alla porta della chiesa alle ore 7:30 dal parroco circondato dai suoi sacerdoti"<sup>12</sup> il quale, dopo la visita alla chiesa, l'incontro con la popolazione e aver celebrato la Messa, li riceve in audienza. La Visita permette al parroco di insistere per avere un terzo coadiutore: verrà "accontentato" e nel settembre 1957 arriverà don Gianfranco Redaelli (†2018) che rimarrà a San Paolo fino al 1966.

## LE OPERE PARROCCHIALI

In merito alle opere parrocchiali, nella lettera di indizione della Visita pastorale, l'arcivescovo chiedeva "se le strutture assistenziali e organizzative di ogni Parrocchia sono tali da garantire innanzi tutto l'educazione religiosa della gioventù: ed ecco la necessità che gli Oratori, l'Azione Cattolica, le scuole di catechismo, l'apparato ricreativo e sportivo, la formazione del piccolo Clero, la diffusione del canto sacro, la raccolta

d'una biblioteca parrocchiale e la diffusione della buona stampa, ecc. siano promossi con ogni sforzo, con intelligente assiduità, con amore instancabile"<sup>13</sup>. Si evince come esse stiano a cuore a Montini tanto che nella nostra parrocchia "ben volentieri accettò l'invito di visitare l'oratorio maschile dove si rese conto delle attività che vi si svolge nel campo formativo, ricreativo e sportivo, augurando un ampliamento dei locali. Poi visitò l'oratorio femminile compiacendosi delle opere annesse, augurando che anche qui l'Istituto tanto benemerito delle Marcelline completi l'opera educativa con l'istituzione di corsi di avviamento professionale femminile"<sup>14</sup>.

Notiamo come la visita alle opere parrocchiali permetta all'arcivescovo di rendersi conto della vitalità delle comunità visitate. Sappiamo che Montini ha rivolto parole di conforto e insieme di ammirazione per la vitalità della Parrocchia. In merito il suo programma è molto chiaro e rispetta anche le sue aspettative per la prossima Missione a Milano: "La fioritura delle opere caritative in una parrocchia è indice della sua moderna vitalità e della sua adesione al Vangelo"<sup>15</sup>, per cui fa notare al parroco Riva nelle indicazioni giunte il 17 febbraio 1957, come "visitando l'ampio oratorio maschile, e godendo di vederlo pieno di gioventù, abbiamo riscontrato la necessità di darvi migliori locali, aule per l'insegnamento religioso, cappella proporzionata"<sup>16</sup>, indicazioni che verranno concretizzate in quella che ancora oggi è la struttura del nostro oratorio.

## LE ORGANIZZAZIONI CATTOLICHE

Prima di considerare le organizzazioni cattoliche, riporto dalla cronaca un gesto interessante dell'arcivescovo che ne tratteggia il suo sguardo acuto e saggio e la sua attenzione verso tutti, quasi che la sua voce, espandendosi per cerchi concentrici, sia destinata a raggiungere ogni uomo e ogni donna; sarà questo un tratto tipicamente montiniano che strutturerà alcuni importanti documenti del Concilio Vaticano II. Annota il parroco che l'arcivescovo, portatosi all'altare, "ha rivolto il suo saluto a tutti i presenti ed assenti, rivolgendolo il suo pensiero anche a quanti non vivono in comunione con la Chiesa e della quale anzi si dichiarano oppositori e nemici"<sup>17</sup>. I tiepidi e i lontani dalla Chiesa sono nel cuore dell'arcivescovo, Montini ne soffre. Come rimedio a questo problema, che si fa sempre più consistente, egli indica l'associazionismo cattolico e lo dice a chiare lettere: "Uomini e donne devono sentirsi legati da qualche vincolo associativo"<sup>18</sup>. Il motivo lo rivela durante l'incontro in chiesa con la popolazione quando ricorda "a tutti il dovere di formarsi una solida cultura religiosa per affrontare adeguatamente gli impegni della vita"<sup>19</sup>. Infatti, durante la visita pastorale, appena terminati i solenni riti in chiesa, Montini si è subito "portato nelle sale di via Taormina per un'assemblea di tutte le associazioni parrocchiali"<sup>20</sup> durante la quale fornisce tre indicazioni per l'attuazione del lavoro apostolico, valide ancora oggi: "Non essere dei dilettanti, cioè non adattarsi ad abitudini di faciloneria, leggerezza, superficialità nello svolgimento dei compiti dell'apostolato; mantener armonia nell'abito delle associazioni e nei rapporti fra le associazioni stesse, conservando l'unità al di sopra di ogni personalismo; saper attendere, non essere impazienti per quanto riguarda il risultato del lavoro compiuto"<sup>21</sup>. Nel decreto finale scriverà che ha "incontrato e incoraggiato le associazioni cattoliche"<sup>22</sup>.

## CON IL VOLTO VISIBILMENTE COMMOSO

L'arcivescovo lascia San Paolo verso le 11,30 e, come annota il parroco, aveva il volto visibilmente commosso. Ha trovato "una parrocchia in buona forma e in promettente sviluppo"<sup>23</sup>. Le parole e i gesti di questo santo oggi valgono ancora, non hanno perso la loro forza e la loro valenza, anche per noi.

## Don Natale Alessandro Meanti

<sup>13</sup> Cf. Rivista Diocesana Milanese 8 (1955), 246.

<sup>14</sup> APSP, *Chronicon* vol. 2.

<sup>15</sup> Rivista Diocesana Milanese 8 (1955), 246.

<sup>16</sup> ASDM, *Visite pastorali*, Montini, San Paolo.

<sup>17</sup> APSP, *Chronicon* vol. 2.

<sup>18</sup> Rivista Diocesana Milanese 8 (1955), 246.

<sup>19</sup> APSP, *Chronicon* vol. 2.

<sup>20</sup> idem.

<sup>21</sup> GIOVANNI BATTISTA MONTINI, *Discorsi e scritti milanesi 1954-1963*, Istituto Paolo VI, Brescia 1997-1998, 1186.

<sup>22</sup> ASDM, *Visite pastorali*, Montini, San Paolo.

<sup>23</sup> idem.

# ORDINAZIONE DIACONALE DI LUIGI GIUGNO

*Perché i nostri fedeli, in questi giorni dell'Ordinazione Diaconale di Luigi Giugno, possano aver consapevolezza di chi è il Diacono, pubblichiamo questa riflessione che Papa Francesco ha consegnato ai Diaconi di Milano il 25 marzo 2017 durante la sua visita alla nostra città.*

"Il diacono è – per così dire – il custode del servizio nella Chiesa: ogni parola deve essere ben misurata, voi siete i custodi del servizio nella Chiesa. Il servizio alla Parola, il servizio all'altare, il servizio ai poveri. E la vostra missione, la sua forza e il suo contributo consistono in questo: nel ricordare a tutti noi che la fede, nelle sue diverse espressioni – la liturgia comunitaria, la preghiera personale, le diverse forme di carità – e nei suoi vari stati di vita – laicale, clericale, familiare – possiede un'essenziale dimensione di servizio. Il servizio a Dio e ai fratelli. E quanta strada c'è da fare in questo senso! Voi non siete mezzi preti e mezzi laici – questo sarebbe 'funzionalizzare' il diaconato –, siete sacramento del servizio a Dio e ai fratelli, e da questa parola servizio viene tutto lo sviluppo del vostro lavoro, della vostra vocazione, del vostro essere nella Chiesa. Una vocazione che come tutte le vocazioni non è solamente individuale, ma vissuta all'interno della famiglia e con la famiglia; all'interno del Popolo di Dio e con il Popolo di Dio. In sintesi: Non c'è servizio all'altare, non c'è liturgia che non si apra al servizio dei poveri, e non c'è servizio dei poveri che non conduca alla liturgia; non c'è vocazione ecclesiale che non sia familiare. Questo ci aiuta a rivalutare il diaconato come vocazione ecclesiale".

**10 NOVEMBRE - SABATO**  
ORE 17,30 - IN DUOMO ORDINAZIONE DIACONALE

**11 NOVEMBRE - DOMENICA**  
ORE 10 - IN CHIESA  
S. MESSA CON INIZIO DEL MINISTERO DIACONALE DI LUIGI GIUGNO

## DOMENICA 18 NOVEMBRE

Alle ore 15,30 in Cripta  
la Legio Mariae organizza un incontro sul tema  
**"MARIA Ss. NEL PENSIERO DEL BEATO NEWMAN"**

Relatore  
Diacono **NAZARENO PANDOZI**

L'invito a partecipare è rivolto a tutti

Visitate il sito della Parrocchia.  
Sempre aggiornato e curato.  
Potete trovare le informazioni utili alla vita parrocchiale.  
**www.sanpaoloap.it**



<sup>1</sup> Maggiori informazione in A. MAJO, "Domus ambrosiana", *Dizionario della Chiesa ambrosiana*, A. Majo (ed.), NED, Milano 1988, vol. 2, 1073.

<sup>2</sup> Precedentemente l'arcivescovo ha visitato gli stabili della *Domus Ambrosiana* in via Masotto e in via Forze Armate.

<sup>3</sup> Cf. Archivio Parrocchia S. Paolo (in seguito APSP), *Chronicon* vol. 2.

<sup>4</sup> T. BOSCO – G. FOCCOLI, *Paolo VI. Il papa che ha rinnovato la Chiesa*, VELAR – LDC, Torino 2009, 30.

<sup>5</sup> T. BOSCO – G. FOCCOLI, *Paolo VI. 31*.

<sup>6</sup> Maggiori informazioni sulla Missione a Milano del 1957 in A. AIRÒ, "Venite e ascoltate". *Montini e la Missione di Milano*, Centro Ambrosiano, Milano 2000.

<sup>7</sup> APSP, *Voce di S. Paolo* 11 (1956), 5.

<sup>8</sup> Cf. Archivio Storico della Diocesi di Milano (in seguito ASDM), *Risposte al Questionario per la Visita Pastorale del 3 febbraio 1957*, in *Visite pastorali*, Montini, San Paolo.

<sup>9</sup> G. ADORNATO – G. COLOMBO, *Cronologia dell'episcopato di Giovanni Battista Montini a Milano*, 4 gennaio 1955 - 21 giugno 1963, Istituto Paolo VI – Studium, Brescia – Roma 2002, 338.

<sup>10</sup> Rivista Diocesana Milanese 8 (1955), 245.

<sup>11</sup> Rivista Diocesana Milanese 8 (1955), 246.

<sup>12</sup> Cf. APSP, *Chronicon* vol. 2.



# UN POPOLO IN CAMMINO

## CRONACA DEL NOSTRO PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DEL DIVIN PIANTO

Non è esattamente come andare fino a Roma percorrendo la via Francigena, né come avventurarsi, zaino in spalla, lungo il Cammino di Santiago, ma partire insieme – noi a piedi, altri in pullman, altri ancora in auto – verso la Casa di fondazione delle Suore Marcelline, a Cernusco, è stato un modo molto concreto per capire cosa significa essere, come dice il nostro Arcivescovo, «un popolo in cammino».

La mattina del 6 ottobre il cielo è coperto, ma non piove. Alle 8, in chiesa, leggiamo alcuni brani della Lettera pastorale e preghiamo con i salmi delle salite. Con la benedizione di Don Mario, che ci incoraggia, partiamo senza perdere tempo, perché a Vimodrone, dove incontreremo chi fa il primo tratto in pullman, dobbiamo arrivare puntuali. Camminando lungo la Martesana, scambiamo qualche parola tra noi, recitiamo il Rosario, guardiamo avanti. Non dobbiamo fare altro.

Intorno, la città pigra del sabato mattina, qualche runner, un gruppo di senza tetto. Suor Maria Antonietta e suor Sarah li salutano con la mano. Chissà cosa pensano di questo piccolo gruppo che cammina e prega. Si staranno domandando: «Perché lo fanno?». Passo dopo passo, la risposta a questa domanda per noi è un'esperienza: siamo in cammino oggi come ogni giorno, ci portiamo addosso gioie e preoccupazioni, abbiamo un posto dove andare, insieme, e qualcuno che ci aspetta. Alla Madonna, che a Cernusco nel 1924 è apparsa a suor Elisabetta, chiederemo aiuto per le cose «che non tornano» e diremo grazie per i doni che abbiamo già ricevuto.

A Vimodrone arriviamo alle 10, come anche il pullman con i nostri compagni di viaggio. Nella sosta, suor Anto ci racconta del primo incontro tra suor Elisabetta Redaelli, consumata dalla malattia, e la «bella Signora». La Vergine la conforta, le dice: «Prega, confida e spera» e le assicura che tornerà. Vorremmo sapere di più, ma abbiamo ancora da fare l'ultimo tratto di cammino. Adesso il gruppo dei pellegrini è più che raddoppiato. I misteri del Rosario di oggi sono quelli della gioia.

Un'ora dopo arriviamo alla Casa delle Suore Marcelline, dove ci accolgono le suore di Cernusco, ma anche suor Rossella, suor Raquel, Suor Ada, suor Maria Lina, e tanti altri parrocchiani di San Paolo giunti per la messa. È bello quando ci si ritrova tra vecchi amici! Suor Battistina, che oggi è «in pensione» a Cernusco, ma ha tirato su tanti bambini alla materna di piazza Caserta, è festeggiatissima. Ci accolgono calorosamente anche Suor Maria Teresa (che tutti



ricordiamo come attenta e sorridente Superiora della casa di Piazza Caserta) e suor Luigina (indimenticabile per la sua infinita generosità e per le sue polpette!). Suor Anto ci accompagna nella cappella dell'apparizione e ci racconta della seconda visita della Vergine a suor Elisabetta. Questa volta non è sola, ha in braccio Gesù, ma il Bambino ha il viso bagnato di lacrime, «perché non è abbastanza amato, cercato, desiderato, anche dalle persone che gli sono consacrate». Questo è il messaggio che la Madonna lascia a suor Elisabetta. Le dà il compito di dirlo a tutti e, perché possa farlo, le ridona la salute. Se volete vedere il sorriso di questa suora, che dopo la guarigione è vissuta fino a 87 anni, visitate il sito delle nostre Suore (www.marcelline.org).

I miracoli accadono ed è una meraviglia poterli vedere in faccia. Alle 11.30 don Natale celebra la messa nella chiesa dell'istituto, così piena che si deve rubare qualche sedia dal chiostro per far sedere tutti. Dopo la benedizione, suor Rossella riesce in pochi minuti a raccontarci di santa Marcellina, di sant'Ambrogio e di come ad essi si ispirarono il Beato Monsignor Luigi Biraghi e Madre Marina Videmari, nel fondare la Congregazione delle nostre suore. Qui non c'è più spazio, ma anche questo è un altro bel pezzo di storia...

Il pranzo insieme conclude in bellezza quest'avventura comunitaria, un pellegrinaggio che, anche se non è stato come andare fino a Roma, con i suoi 15 km ci ha riportato a casa stanchi, ma più fiduciosi, pronti ad affrontare con speranza la vita di ogni giorno. L'Arcivescovo ha proprio ragione: «il cammino, secondo l'esperienza dei pellegrini, non consuma le forze, non spegne il desiderio, non induce allo sconforto, non fa spazio alla tentazione di «tomare indietro» o di abbandonare la carovana, finché resta viva la promessa di Dio e l'attrattiva della città santa. Il popolo in cammino condivide l'esperienza: «Cresce lungo il cammino il suo vigore» (Sal 84,8).

**Cara Ronza**



## Visita alle famiglie e Benedizione natalizia

In preparazione al prossimo Natale 2018, in novembre e dicembre visiteremo, per la Benedizione Natalizia, la metà Parrocchia che non abbiamo visitato lo scorso anno. Nel prospetto che trovate qui sotto potete conoscere quando le vostre famiglie verranno visitate.

Quest'anno le famiglie delle vie dell'Anno "B" riceveranno la solita busta con la data, l'ora della visita e il cartoncino che annuncia la Benedizione. Ed esse riceveranno la visita e la benedizione.

Le famiglie delle vie dell'Anno "A" riceveranno, verso l'inizio di dicembre, una busta diversa con gli auguri per il Santo Natale e con l'invito, per almeno un componente della famiglia, a partecipare alla Messa delle ore 18 di domenica 16 dicembre. Al termine di questa celebrazione verrà impartita una Benedizione e verrà consegnato una preghiera da recitare insieme nella propria casa. Certamente ci sono nostri fedeli che desiderano ardentemente la Benedizione sulla propria casa e soprattutto sulla propria famiglia. Penso a chi pur essendo nel cuore vicino alla fede non riesce, per impedimenti reali, a venire in Chiesa.

Se nelle vie dell'Anno "A" ci fosse qualche persona ammalata o molto anziana che desidera incontrare il Sacerdote, lo segnali in Parrocchia, fin dall'inizio dell'Avvento, perché faremo di tutto per venirla a trovare nelle mattinate.

**Don Mario**

ANNO B - 2018	ANNO A - 2019
Via Airola	Via Abbazia
Largo Allegri	Via Asmara
Via Benefattori dell'Ospedale	Via Ala
Via Biraghi	Via Bisi Albini
Via Calderoni	Via Budua
Via Cufra	Piazza Caserta
Via Cuma	Via Curzola
Via Fiuggi	Via Gianferrari
Via M. Galli	Via Intra
Via G. Murat	Piazzale Istria
Via Salsomaggiore	Via Latisana
Via Sarzana	Via Laurana
Via Taormina	Via Lussino
Via Trescore	Via Lussinpiccolo
	Viale Marche
	Via Montalbino
	Via Pallanza
	Via Slataper
	Viale F. Testi
	Via Veglia
	Largo Vulci
	Viale Zara
	Via Zocchi
Per un totale di 2602 famiglie e 55 negozi-laboratori-uffici	Per un totale di 2601 famiglie e 68 negozi-laboratori-uffici

## CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di Settembre 2018

<b>Raccolti</b>	€ 1.675
Terza domenica del mese	€ 1.675
<b>Devoluti ai bisognosi</b>	€ 2.875
contributi per affitti	€ 1.250
contributi per sopravvivenza	€ 1.315
tickets per medicinali	€ 100
bollette luce e gas	€ 210
<b>TOTALE MESE DI SETTEMBRE</b>	€ - 1.200

Parrocchia San Paolo Apostolo - Milano - P.zza Caserta

### MOSTRA MERCATO BENEFICA

di antiquariato modernariato e artigianato  
da Sabato 17 novembre 2018  
a Domenica 25 novembre 2018  
Orari sabato e domenica: 09.00\13.00 - 15.00\19.30  
da lunedì a venerdì: 16.00 - 19.00

**Esposizione e Vendita in Cripta - Ingresso da Via Taormina, 1**  
Tram: N° 5 / 7 (P.le Istria) - N° 4 Via Valassina  
Bus: N° 51 (Via Taormina) N° 42 (P.le Istria)  
Metro: Linea 5/Lilla (P.le Istria) - Linea 3/Gialla - (Zara + Linea 5 Lilla P.le Istria)  
Linea 2/Verde (Garibaldi + Linea 5 P.le Istria)

L'intero ricavato sarà devoluto alle opere parrocchiali

Se vuoi concorrere donando cose vecchie o antiche puoi telefonare al 333-3448469 o le potrai consegnare durante la mostra nelle ore di apertura

www.colorjuice.it

**da SABATO 17 NOVEMBRE  
a DOMENICA 25 NOVEMBRE**

**MOSTRA MERCATO BENEFICA**  
di antiquariato e modernariato

**Esposizione e vendita in Cripta - Ingresso da via Taormina 1**

L'intero ricavato sarà devoluto per le opere parrocchiali.

Se vuoi concorrere offrendo cose vecchie o antiche, puoi telefonare al 333-3448469.



## INIZIATIVA DI PASTORALE SOCIALE A PARTIRE DALLA LAUDATO SI' Decanato Zara

Don Walter Magnoni, responsabile della Pastorale Sociale della Diocesi, ha proposto un'iniziativa per il nostro Decanato a partire dal magistero di Papa Francesco (soprattutto Evangelii Gaudium e Laudato si'), che suggerisce un approccio evangelico alla vita sociale. Vogliamo attuare, nella nostra zona, un'esperienza di quella che il Papa chiama "ecologia integrale", in continuità col magistero dei predecessori: S. Paolo VI che parla de "lo sviluppo integrale della persona" e S. Giovanni Paolo II che utilizza l'espressione "ecologia umana". L'ecologia integrale ci aiuta a superare il "paradigma tecnocratico" e a uscire dalla parcellizzazione dei saperi, rendendo la fede incarnata, dentro la società, nelle dinamiche della quotidianità.

Vuol essere un'esperienza di pastorale sociale in atto, secondo il metodo dettato dalla Laudato si':

- 1) Cosa sta succedendo? Il primo momento consisterà nell'ascoltare il territorio. Potremmo pensare a un incontro di raccolta / sintesi: ognuna delle persone coinvolte deve pensare a poche cose e sintetiche, coinvolgendo persone che, nel nostro territorio, sono a contatto con la gente: il barista, l'edicolante, il custode, l'insegnante, la catechista, il vigile... Cosa chiede la gente? Cosa si aspetta dalla Chiesa? Noi come cristiani come possiamo fare perché questa casa comune sia più bella?
- 2) Che giudizio do su questo tempo, su questa realtà, sulle riflessioni raccolte? Non con uno sguardo sociologico, ma illuminato dalla fede. Imparare a custodire e a prenderci a cuore il territorio, con lo stile del Papa: rivolgersi a tutti, non solo ai praticanti, creando collaborazioni: la Chiesa in uscita.
- 3) Quali azioni? Cosa possiamo fare? Non solo "leggiamo il testo", ma "viviamolo", creiamo qualche gesto visibile.

La prima proposta è un incontro con Don Walter Magnoni, per lanciare e diffondere lo spirito dell'iniziativa ad un più ampio contesto, sia ecclesiale che oltre i confini delle nostre comunità.

### L'incontro si terrà martedì 13 novembre alle ore 20,45 nella Sala Convegni c/o Salesiani - Via Melchiorre Gioia 62

#### Il programma:

- ' Ore 20.45 - Accoglienza.
- ' Momento introduttivo con brani musicali con testi e immagini che illustrano i capitoli della lettera enciclica **Laudato si'**, a cura di Maurizio Guarnaschelli: "Costruire la casa comune".
- ' Intervento di don Walter Magnoni che riprende in particolare la tematica dell'"ecologia integrale".
- ' Presentazione dei passi successivi a cui saranno chiamati i partecipanti con la distribuzione di schede per indagine che saranno poi raccolte dal gruppo di lavoro e discusse in un successivo incontro.

Si pensa ad un lavoro che giunga a completarsi nel prossimo autunno.

**DECANATO ZARA**

**Per - chi e Per - ché**

**COSTRUIRE UNA CASA? COMUNE.**

PROVOCATI DALL'ENCICLICA "LAUDATO SI'"  
PROVIAMO AD AVVIARE PROCESSI  
PER COSTRUIRE UNA SOCIETÀ SOLIDALE.

Introdotti da musica, parole e immagini approfondiremo  
i temi di fondo dell'Enciclica con l'aiuto di DON  
WALTER MAGNONI, Responsabile del servizio  
per la pastorale sociale della diocesi di Milano.

AUSPICHIAMO UN'AMPIA  
PARTECIPAZIONE

**MARTEDÌ 13 NOVEMBRE 2018**  
**ORE 20,45**

**SALA CONVEGNI c/o SALESIANI**  
**via M. GIOIA 62 - Milano**  
Fermata M3 SONDRIO

TEATRO SAN PAOLO - VIA CUFRA 3  
**LA COMPAGNIA SUL PALCO** PRESENTA

## L'ARMADIETTO CINESE DI ALDO DE BENEDETTI

Sabato 17 novembre 2018 ore 21  
Domenica 18 novembre 2018 ore 15,30

Spettacolo brillante e divertente rivisto con un'interpretazione simpatica che si snoda in una alternanza di bugie e realtà con una massima di sicuro effetto

Finzione..... REALTÀ..... Vita..... TEATRO!

FINZIONE DELLA REALTÀ!..... REALTÀ DELLA FINZIONE!..... Mah!!.....

Così va la vita. VENITE E SCOPRIRETE!...

LA COMPAGNIA  
**SUL PALCO**  
presenta

**L'ARMADIETTO CINESE**

Commedia in due atti  
di  
Aldo De Benedetti

Regia  
di  
Vice SPINELLA

Francesca Pieri  
Alberto Pieri  
Laura Varelli  
Paolo Varelli  
Cesara Vannucci  
governatore della casa  
Marcellesi  
proprietario della casa  
Sig. Marzi  
Sig.ra Marzi  
Ispettore  
di polizia  
Svetlana Pavlova  
amica russa del Conte Marzi  
Ragazzi dell'asta

Paola Beltrame  
Andrea Bianchi  
Vanna Betto  
Fabrizio Campari  
Donatella Nicolai  
Marco Rondelli  
Giorgio Pavia  
Carla Almoro  
Giananselmo Stucchi

Maria Rosa Amici  
Roberto Stucchi  
Federica Galli  
Lucio Gallinella  
Roberta Belletti  
Vice Spinella  
Fabrizio Campari  
Giananselmo Stucchi

Massimo Riboldi

RAMMENTATORE

Per informazioni  
orario: 16,30-19,00  
tel: 02 6071768

TEATRO S. PAOLO  
Via Cufra 3, Milano

novembre 2018  
sabato 17 ore 21,00  
domenica 18 ore 15,30  
ingresso unico € 8,00

## il calendario

## Novembre 2018

Gli avvisi, di settimana in settimana,  
saranno proposti in modo più dettagliato  
e disponibili negli espositori alle uscite della Chiesa

1 - giovedì	<b>Solennità di Tutti i Santi. Festa di precetto</b> • Orario festivo delle Messe. • Dopo la Messa delle ore 18 - Esequie per la Commemorazione dei defunti.	13 - martedì	Incontro di pastorale sociale sulla Laudato si' con don Walter Magnoni.
2 - venerdì	<b>Commemorazione di tutti i fedeli defunti.</b> • S. Messe alle ore 7 (Cappella delle Suore); 8,30; 17; 18. Seguono le Esequie. • Primo venerdì del mese: Adorazione Eucaristica dopo la Messa delle 8,30 fino alle 12, con Adorazione guidata dal Gruppo Abbà alle 10.	16 - venerdì	Incontro del gruppo familiare senior. • Corso di preparazione al Matrimonio.
3 - sabato	Primo Sabato del mese.	17 - sabato	Azione Cattolica adulti. • Ore 21 - La Compagnia sul Palco presenta "L'armadetto cinese".
4 - domenica	<b>Seconda dopo la Dedicazione. S. Carlo Borromeo.</b> • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per opere parrocchiali. • Alla Messa delle 10 - Presentazione dei battezzandi.	<b>17-25 novembre</b>	<b>Mercatino dell'Antiquariato.</b>
5 - lunedì	Festa liturgica di S. Carlo Borromeo. • Da questa giornata la <b>Messa pomeridiana feriale</b> verrà celebrata <b>alle ore 17.</b>	18 - domenica	<b>Prima di Avvento.</b> • Raccolta per la San Vincenzo. • Ore 10 - S. Messa per i Ragazzi di terza elementare; incontro con le famiglie: consegna del Vangelo; pranzo in Palasavio. • Ore 15,30 - La Compagnia sul Palco presenta "L'armadetto cinese". • Ore 15,30 in Cripta - "Maria Ss. nel pensiero del Beato Newman". • Ore 16 in Chiesa - Catechismo per genitori dei battezzandi.
9 - venerdì	Corso di preparazione al Matrimonio.	19 - lunedì	Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo: in Basilica Indulgenza Plenaria. • Consiglio Pastorale parrocchiale.
10 - sabato	Ore 17 in Palasavio - Gruppo delle giovani famiglie junior. • Ore 17,30 in Duomo - <b>Ordinazione diaconale di Luigi Giugno.</b>	24 - sabato	Banco alimentare. • Nella mattinata - Ritiro dei bambini per la Prima Confessione.
11 - domenica	<b>Solennità di Cristo Re.</b> • <b>Ore 10 - S. Messa con festa per l'Ordinazione diaconale di Luigi Giugno.</b> • Ore 16 in Palasavio - Gruppo delle giovani famiglie.	25 - domenica	<b>Seconda di Avvento.</b> • Ore 10 - S. Messa con la quarta elementare; pranzo in Palasavio. • Ore 11,30 - S. Messa di conclusione del Corso di preparazione al Matrimonio. • Ore 14,30 in Chiesa - Prima Confessione. • Pomeriggio in Oratorio: lavoretti di Avvento. • Ore 16 in Chiesa - Celebrazione comunitaria del S. Battesimo.
12 - lunedì	<b>Inizio della Benedizione delle famiglie.</b>		

## Dicembre 2018

1 - sabato	Primo sabato del mese.	7 - venerdì	Festa di S. Ambrogio. Patrono della città e della Diocesi di Milano. • Primo venerdì del mese - Adorazione Eucaristica dopo la Messa delle 8,30 fino alle 12, con Adorazione guidata dal Gruppo Abbà alle 10. Adorazione dal termine della messa delle 17 fino alle 18. • Ore 18 - Messa festiva dell'Immacolata.
<b>1-2/8-9</b>	<b>Mercatino missionario dei ragazzi.</b>		
2 - domenica	<b>Terza di Avvento.</b> • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per opere parrocchiali. • Alla Messa delle 10 - Presentazione dei battezzandi - S. Messa, con la quinta elementare; incontro con le famiglie; pranzo in Palasavio. • Gruppo giovani famiglie.	8 - sabato	<b>Solennità dell'Immacolata Concezione.</b> • Festa di precetto - Orario festivo delle Messe.

## Appunti

### Sono nati alla grazia

32 bambini battezzati dal mese di gennaio 2018

PIZZI LAURA - Via Galli 11

SOLA MARGHERITA - Via Cola Montano 5

PAIANO NICOLE - Via Benefattori dell'Ospedale 4

## Anagrafe parrocchiale

### Sono tornati alla casa del Padre

69 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2018

GALLI ELVIRA - anni 84 - Via Latisana 6

SCICCHITANI ANGELO - anni 86 - Via Veglia 7

MERLINI PAOLO - anni 54 - Via Fiuggi 37

## SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE

per le varie opere parrocchiali

Offerta della prima domenica di ottobre .....	€ 1.085,00
Offerta N.N .....	€ 50,00
Offerta N.N .....	€ 20,00
Offerta N.N .....	€ 100,00
Offerta N.N .....	€ 20,00
Offerta N.N .....	€ 400,00
Offerta N.N .....	€ 100,00
Offerta da C.T.A. (Campionati e Tornei dell'Amicizia) .	€ 500,00
Offerte dalla cassetta "Se puoi, se vuoi" .....	€ 125,00

### Offerte per altre intenzioni:

Raccolte per Suor Annamaria Panza .....

€	630,00
---	--------

Grazie per ogni gesto generoso.



Laboratorio  
Missionario  
RAGAZZI  
RAGAZZE  
SAN PAOLO

1-2 / 8-9 dicembre 2018  
VENDITA PRODOTTI

**SABATO 24 NOVEMBRE 2018**

GIORNATA NAZIONALE  
DELLA COLLETTA



**ALIMENTARE**

La Colletta Alimentare serve a raccogliere molti degli alimenti che vengono poi utilizzati anche dalla nostra San Vincenzo per sostenere le persone che necessitano di un aiuto. La modalità del gesto è molto semplice: sta nel recarsi il **24 novembre** a fare la spesa. Fino al 23 Novembre è anche possibile **dare in Parrocchia la propria disponibilità** ad aiutare il gesto presso **l'Esselunga di viale Zara**.

## Orario sacre funzioni

### FESTIVO

SS. MESSA Sabato ore 18,00

SS. MESSE Domenica ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,00

### FERIALE da lunedì a venerdì

SS. MESSE ore 7,00 (cappella delle Suore)  
ore 8,30

S. ROSARIO ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (segue Celebrazione dei Vespri)

**Dal 5 novembre a Natale, per permettere ai sacerdoti di andare a visitare le famiglie per le Benedizioni di Natale, la Messa feriale del pomeriggio sarà alle 17.**

### SABATO e prefestivi

SS. MESSE ore 7,30 (cappella delle Suore)  
ore 8,30

S. ROSARIO ore 17,30

SS. MESSA ore 18,00 (festiva)

## Indirizzi utili

### Don Mario - Parroco

Telefono e fax 02.60.81.095

e-mail mariomaggi74@libero.it

sito internet www.sanpaoloap.it

### Don Natale - Oratorio

Telefono 02.60.71.768

### Don Gianluca

Telefono 02.89.45.28.27

### Archivio parrocchiale e centro di ascolto

Telefono 02.60.81.095

### Suore Marcelline

Telefono 02.60.80.396

### Cripta, Centro familiare e Club ricreativo femminile

Telefono 02.60.71.210

### ACLI S. Paolo (mercoledì e venerdì)

Telefono 366-3576141